

VISITA DEL PAPA AD AQUILEIA E VENEZIA

di Francesco Meroni

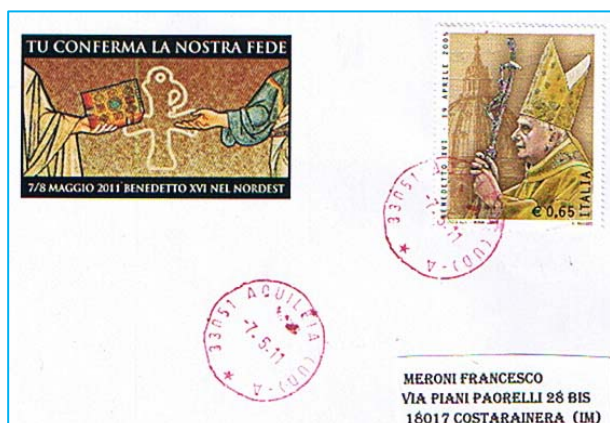
La visita di due giorni, il 7 e 8 maggio 2011, che Benedetto XVI ha compiuto ad Aquileia e Venezia è diventata un importante evento di nuova evangelizzazione non soltanto per il Nordest ma, come ha ribadito: **"Il Vangelo è la più grande forza di trasformazione del mondo"**.

Ci avvaliamo della precisa sintesi realizzata da "Zenit" per presentare le frasi di maggiore impatto che il Pontefice ha pronunciato nei suoi interventi pubblici.

All'Assemblea del Secondo Convegno di Aquileia

1. La missione prioritaria che il Signore vi affida oggi, rinnovati dall'incontro personale con Lui, è quella di testimoniare l'amore di Dio per l'uomo. Siete chiamati a farlo prima di tutto con le opere dell'amore e le scelte di vita in favore delle persone concrete, a partire da quelle più deboli, fragili, indifese, non autosufficienti, come i poveri, gli anziani, i malati, i disabili

2. Dalla fede vissuta con coraggio scaturisce, anche oggi come in passato, una feconda cultura fatta di amore alla vita, dal concepimento fino al suo termine naturale, di promozione della dignità della persona, di esaltazione dell'importanza della famiglia, fondata sul matrimonio fedele e aperto alla vita, di impegno per la giustizia e la solidarietà



3. In questo contesto, che in ogni caso è quello che la Provvidenza ci dona, è necessario che i cristiani, sostenuti da una "speranza affidabile", propongano la bellezza dell'avvenimento di Gesù Cristo, Via, Verità e Vita, ad ogni uomo e ad ogni donna, in un rapporto franco e sincero con i non praticanti, con i non credenti e con i credenti di altre religioni

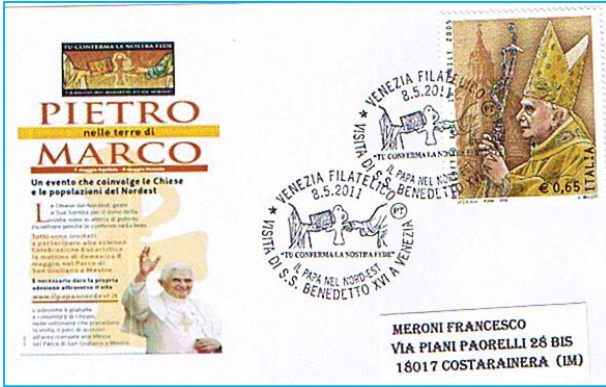
4. Non rinnegate nulla del Vangelo in cui credete, ma state in mezzo agli altri uomini con simpatia, comunicando nel vostro stesso stile di vita quell'umanesimo che affonda le sue radici nel Cristianesimo, tesi a costruire insieme a tutti gli uomini di buona volontà una "città" più umana, più giusta e solidale

5. [L'ambito politico] ha più che mai bisogno di vedere persone, soprattutto giovani, capaci di edificare una "vita buona" a favore e al servizio di tutti. A questo impegno infatti non possono sottrarsi i cristiani, che sono pellegrini verso il Cielo, ma che già vivono quaggiù un anticipo di eternità



Messa nel Parco San Giuliano di Mestre:

6. Siate santi! Ponete al centro della vostra vita Cristo! Costruite su di Lui l'edificio della vostra esistenza. In Gesù troverete la forza per aprirvi agli altri e per fare di voi stessi, sul suo esempio, un dono per l'intera umanità



All'Assemblea ecclesiale del Patriarcato di Venezia:

7. L'autentica realizzazione dell'uomo e la sua vera gioia non si trovano nel potere, nel successo, nel denaro, ma soltanto in Dio, che Gesù Cristo ci fa conoscere e ci rende vicino

8. La "santità" non vuol dire fare cose straordinarie, ma seguire ogni giorno la volontà di Dio [...] Sì, ci vogliono fedeli laici affascinati dall'ideale della "santità", per costruire una società degna dell'uomo, una civiltà dell'amore

Al mondo della cultura e dell'economia:

9. Si tratta di scegliere tra una città "liquida", patria di una cultura che appare sempre più quella del relativo e dell'effimero, e una città che rinnova costantemente la sua bellezza attingendo dalle sorgenti benefiche dell'arte, del sapere, delle relazioni tra gli uomini e tra i popoli

10. Il Vangelo è la più grande forza di trasformazione del mondo, ma non è un'utopia, né un'ideologia. Le prime generazioni cristiane lo chiamavano piuttosto la "via", cioè il modo di vivere che Cristo ha praticato per primo e che ci invita a seguire

L'annullo commemorativo è stato promosso solo a Venezia l'8 maggio 2011 mentre ad Aquileia è stato utilizzato l'annullo normale in uso presso l'Ufficio Postale su supporti predisposti dal Socio.

